



# Sommario

Prefazione	6
Descrizione del libro	6
Il processo di design	8

## L'ABITO DA GIORNO 10

L'abito formale	16
Lo scamiciato	24
L'abito a salopette	26
L'abito incrociato	28
L'abito svasato a vita stretta	32
L'abito attillato	34

## L'ABITO A TUBINO 36

Il tubino classico	42
Il tubino ad A	52
Il tubino a trapezio	60
L'abito a campana	64
La tunica	68

## L'ABITO A CAMICIA 70

L'abito a camicia classico	76
L'abito stile uniforme/militare	84
L'abito safari	86
L'abito stile smoking	90

## L'ABITO PRENDISOLE 94

L'abito prendisole	100
L'abito grembiule	108
L'abito sottoveste	110
L'abito stile sarong	116
L'abito stile skater	118
L'abito da pomeriggio	120

## L'ABITO DI MAGLIA 122

L'abito di maglia	128
Il mini abito	134
L'abito T-shirt	138
L'abito canotta	142
L'abito polo	146
L'abito attillato/guaina	148

## L'ABITO ROBE-MANTEAU 156

Tailored	162
L'abito a vestaglia	168
L'abito a vestaglia incrociato	170
L'abito a mantella	172

## GLI STILI ETNICI 174

L'abito boho-chic	180
L'abito stile country	184
L'abito stile greco	186
Il caftano	194
Il kimono	198
L'abito stile chinoiserie	204

## L'ABITO PER LE OCCASIONI SPECIALI 210

L'abito formale	216
L'abito attillato	220
L'abito da pomeriggio	222
L'abito sottoveste	232
L'abito da cocktail	236
L'abito da sera	246
L'abito da sposa	256

## L'ABITO INNOVATIVO 266

Il taglio	272
I tessuti	276

Glossario	280
Indice analitico	285
Ringraziamenti	288

## Contesto storico



Della collezione prêt-à-porter Autunno di Armani del 1983, questo robe-manteau presenta le caratteristiche tipiche del cappotto. La spalla ampia e imbottita e la manica a giro lunga creano una forte silhouette maschile, in stile power dress anni Ottanta. Il tessuto pesante a righe verticali dà peso alla semplice forma rettangolare dell'abito, mentre le tasche applicate sul davanti a livello dei fianchi sottolineano lo stile cappotto.

robe-manteau presenta come modello molti dettagli del cappotto e spesso riprende anche gli accenti stilistici del trench classico e di altri capi sartoriali di questo genere. Il modello del robe-manteau può essere monopetto o doppio petto, portato anche con una cintura, in pelle o annodata, per creare definizione. Presenta allacciature con grossi bottoni, olivette di alamaro o cerniere lampo, che richiamano ulteriormente il cappotto. È caratterizzato inoltre da grandi tasche applicate, tasche tagliate oppure a filetto.

I modelli attuali presentano solitamente una allacciatura sul davanti, sebbene negli anni Sessanta la chiusura lampo al centro sul dietro era un'alternativa piuttosto utilizzata, proposta nel contrasto del bianco e nero e nei colori pastello di lana e cotone. I modelli erano per lo più senza collo o presentavano un collo alla Peter Pan con finta abbottonatura sul davanti. Le decorazioni rappresentavano un elemento importante del modello, come bordature in contrasto di colore sullo scollo, sul collo e sulle tasche

Il robe-manteau continuava ad essere molto popolare negli anni Settanta, diventando la divisa della donna in carriera. Lo stile si è

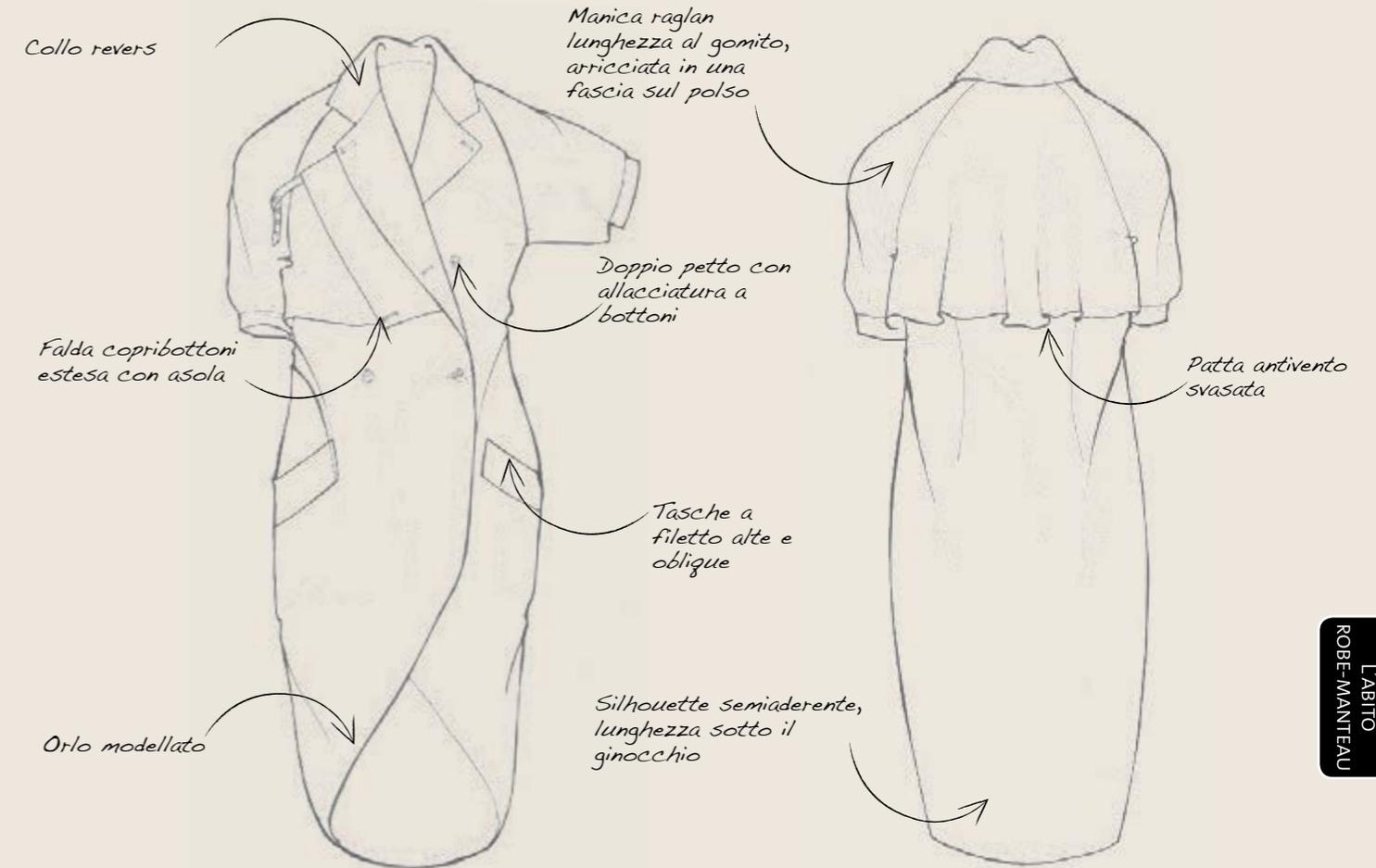
evoluto negli anni rispecchiando la silhouette dell'epoca. Negli anni Ottanta assumeva uno stile meno sartoriale, più quadrato, con grosse spalline che accentuavano la linea squadrata dell'epoca, come esemplificato dai modelli proposti da Donna Karan e da Armani. L'abito era spesso presentato con maniche arrotolate, foderate in contrasto di colore, raramente stretto in vita, spesso abbinato ai leggings o al pantalone stile sci. Rei Kawakubo sovvertiva questo approccio meno formale nella sua collezione del 1983, che presentava abbondanti robe-manteau, caratterizzati da un taglio largo e squadrato, senza definizione e silhouette. Durante gli anni Novanta, il robe-manteau era in primo piano nelle collezioni richiamando maggiormente lo stile frock coat, con una silhouette svasata e stretta in vita. Spesso presentato senza maniche e con colli ad alette esagerati nelle proporzioni, il robe-manteau diventava un indumento ideale per la primavera/estate, realizzato in tessuti più leggeri e in tessuti trasparenti.

Oggi, con una minore definizione della silhouette e con una scelta di modelli più vasta che mai, il robe-manteau emerge in un varietà di stili e silhouette.



Robe-manteau doppio petto in tweed di lana presentato da Dior nel 1955. L'abbondante collo revers sfiora il giromanica. L'apertura laterale è abbottonata a partire da sotto il seno fino al fianco, creando una sottile silhouette fino al polpaccio. L'effetto è quello di un abito attillato stretto in vita, accentuato ulteriormente dalle spalle imbottite e dalla manica arricciata.

# Considerazioni stilistiche



**La silhouette** Prendendo spunto dal cappotto o da altri indumenti sartoriali da indossare all'esterno, il robe-manteau presenta diverse silhouette. Dallo stile cocoon dei cappotti in lana dal taglio abbondante (di forma morbida e arrotondata con poca definizione) alle silhouette semiaderenti che richiamano la struttura delle giacche sartoriali.

**Lo shaping** Il robe-manteau può essere portato morbido, semiaderente oppure aderente. Le linee della modellatura creano

la silhouette desiderata richiamando lo shaping dei cappotti e degli indumenti sartoriali che caratterizza lo stile del robe-manteau.

**La lunghezza** Se disegnato per essere indossato come capo unico, il robe-manteau cade solitamente al ginocchio, appena sopra o appena sotto, con un alto orlo ribattuto che richiama la finitura del cappotto. Se disegnato come parte di un completo, il robe-manteau può essere lungo, più fluido e ampio sul fondo.

**Il tessuto** Sebbene tradizionalmente realizzato in tessuti pesanti, come la lana e la lana per abiti, completamente foderato per la stagione autunno/inverno, per richiamare l'indumento da esterno a cui si ispira, il modello del robe-manteau può essere realizzato anche in tessuti più leggeri, come il lino, il georgette, e l'organza, che lo rendono un abito perfetto per la stagione primavera/estate e per le occasioni speciali.

**L'allacciatura** Può essere allacciato sul

davanti oppure sul dietro con grandi bottoni oppure con cerniere lampo, a seconda dei modelli. Il robe-manteau allacciato davanti può essere incrociato, monopetto o doppio petto con cinture annodate o con fibbia, con apertura e bottoni nascosti o cerniera lampo oppure con olivette e alamari.

**Lo scollo e il collo** Solitamente presenta uno scollo tondo oppure a V, tuttavia se disegnato con il collo, il tipo di collo e di abbottonatura determinerà la forma dello

scollo, l'ampiezza e il drappeggio. Il modello può presentare revers stile smoking, un collo ad alette, alla coreana oppure un colletto Eton.

**La manica** Il tipo di silhouette determinerà lo stile del giromanica e della manica. Solitamente un robe-manteau dal taglio abbondante presenterà ampie spalle arrotondate con manica raglan, magiara o a pipistrello. Una silhouette più aderente normalmente richiede spalle più strette e manica più aderente, spesso una manica a

giro a due pezzi.

**Le tasche** Le tasche rappresentano un elemento importante del modello. Rendono il modello più interessante, ma devono anche essere funzionali e ben posizionate. Può essere realizzato con tasche a filetto, tasche tagliate o con tasche di grandi dimensioni applicate, oppure con tasche inserite nelle cuciture laterali, richiamando un dettaglio sartoriale.

# L'abito sartoriale

L'abito sartoriale è tradizionalmente un abito semiformale che riprende molti elementi stilistici della giacca e del cappotto. Sartoriale è sinonimo di artigianale, di qualità assoluta, di attenzione al dettaglio, caratteristiche riflesse nel design di questo abito. L'abito è allacciato davanti, con abbottonatura intera, può essere monopetto o doppio petto con collo, revers e manica a due pezzi.

Realizzato solitamente in tessuti di lana e completamente foderato per la stagione autunno/inverno, l'abito sartoriale viene anche comunemente realizzato in tessuti più leggeri, indossato come abito o come soprabito. Senza maniche, a manica corta o a manica lunga, l'abito sartoriale può essere aderente e attillato oppure lungo e svasato in stile frock coat. Le cuciture del corpino e le linee di modellatura richiamano quelle delle giacche sartoriali e spesso il modello presenta uno spacchetto centrale sul dietro per agevolare i movimenti. In contrasto con il modello incrociato, il modello dell'abito sartoriale è basato sui concetti di equilibrio e simmetria, che prevedono la realizzazione di dettagli identici sui due lati dell'abito, quali tasche, alette o impunture. Le tasche dell'abito sartoriale sono spesso angolate, tagliate con patta o profilo. Le ripetizioni rappresentano un altro importante elemento distintivo, con decorazioni o motivi ripetuti sull'abito per creare un modello ben bilanciato.

Tutte queste caratteristiche lo rendono l'abito da lavoro perfetto per la donna in carriera.

## CARATTERISTICHE CHIAVE

- Caratteristiche stilistiche della giacca e del cappotto sartoriale
- Allacciato davanti, abbottonatura completa, monopetto o doppio petto, con collo, revers e manica a due pezzi
- Equilibrio e simmetria



Robe-manteau sartoriale con una sovrapposizione centrale, il **dettaglio delle curve** sul corpino è ripreso dalla curva dell'apertura sul fondo.

Alternativa per l'allacciatura e il collo: taglio dritto, abbottonatura spostata sovrapposta con collo asimmetrico



Il corpino in pelle è tagliato e accostato senza collo. Il corpino è aderente e formato, definendo il seno e creando un **look strutturato**, in contrasto con la morbida gonna in pelliccia sintetica che crea **morbidezza e volume**.



**1** La profonda apertura a V, senza collo, è sovrapposta in vita, scoprendo una fascia nera in contrasto. L'allacciatura è nascosta, mantenendo una struttura minimal e costruita. **2** Robe-manteau a trapezio, con alto, scollo a V. Gli inserti color block laterali e le maniche creano un'illusione ottica. **3** Robe-manteau stile smoking, con sovrapposizione asimmetrica allacciata sulla sinistra. L'apertura e il revers del collo cambiano di

dimensione e forma. L'apertura termina sul fianco ma continua visivamente. **4** Robe-manteau sartoriale doppio petto con allacciatura a quattro bottoni e con quattro bottoni metallici che richiamano lo stile militare. Le spalle a mantella formano una manica corta drappeggiata. **5** Questo robe-manteau senza maniche, doppio petto, lungo al ginocchio, con quattro bottoni, presenta un ampio collo a scialle e grandi tasche con aletta.

**6** Robe-manteau abbondante in stile trench. La seta crea l'effetto blouson sulla vita stretta dalla cintura e sui polsi. **7** Robe-manteau aderente, stile trench, con dettagli tradizionali, quali la cintura nei passanti annodata in vita e le tasche tagliate lateralmente con listino. **8** Monopetto, abbottonato fino sull'alto collo ad imbuto, questo abito aderente presenta inserti in contrasto in rasatello di cotone, che richiamano il davanti dello smoking.

# L'abito a vestaglia



L'abito a vestaglia lungo a terra con manica lunga ha uno **stile monastico**. L'alto collo sollevato scende in un profondo scollo a V, le pince posizionate in modo strategico contribuiscono a creare la linea del collo. Aderente fino alla cucitura in vita, l'abito presenta una leggera **linea ad A** fino a terra. I bordi tagliati del tessuto infeltrito sono lasciati senza finitura.



Le linee rettangolari, l'apertura diritta davanti e la cintura annodata richiamano lo **stile kimono**. Il contrasto creato dal tessuto lucido e opaco rende interessante la superficie dell'abito.

Alternativa per il dettaglio della cintura: La cintura è integrata nell'abito

Originariamente proposta negli anni Quaranta e Cinquanta, chiamata anche spolverino, la vestaglia veniva indossata per proteggere gli abiti da giorno quando si svolgevano i lavori domestici. Con variazioni di stile, solitamente portata al ginocchio o più lunga per proteggere qualsiasi indumento, la vestaglia si evolveva negli anni Cinquanta in un indumento più elegante e sofisticato adatto a ricevere gli ospiti a casa.

Realizzata in origine in tessuto leggero, a volte trapuntato, la vestaglia presentava un taglio morbido e semplice con minima definizione della vita per agevolare i movimenti. Spesso disegnata con lo sprone davanti e dietro, la vestaglia degli anni Quaranta cadeva dalle spalle con una morbida arricciatura nella cucitura dello sprone. Allacciata sul davanti con bottoni o cerniere lampo e con lo scollo tondo, la vestaglia all'epoca era portata con manica lunga o con manica corta.

Negli anni il modello si è evoluto fino a riflettere il New Look di Dior. La vita era definita e a volte accentuata con una cintura annodata, il corpetto era aderente e la gonna lunga e voluminosa. Il modello poteva essere monopetto oppure doppio petto con diversi tipi di collo, come il collo revers e il collo a scialle. Le maniche erano spesso a pipistrello con polsi risvoltati, corte, lunghe o a tre quarti. Essendo nata come indumento funzionale, tutti i modelli di vestaglia presentavano tasche, solitamente applicate, sebbene durante gli anni Cinquanta i modelli delle tasche erano più vari ed elaborati.

## CARATTERISTICHE CHIAVE

- Allacciatura a bottoni o con cerniera lampo sul davanti
- Diversi tipi di scollo e di colletto
- Tasche e richiami allo scamicciato



**1** Le abbondanti forme geometriche creano un abito sciolto. Il profondo scollo a V arriva alla cucitura centrale che segna la vita bassa. La gonna presenta una cucitura centrale con una finta apertura risvoltata. **2** Un alto collo ad imbuto cade morbidamente per creare un effetto non strutturato, incorniciando il collo. **3** Abito in jersey con profondo scollo a V con ampia cintura dello stesso tessuto annodata in vita che richiama

l'accappatoio. Le maniche sono aderenti fino al gomito, dove si inserisce una manica a campana. **4** Abito a trapezio in taffetà, con vistosa fantasia geometrica. Le maniche ampie, lunghe al gomito, presentano un alto risvolto. Il davanti si apre con cerniera lampo per formare un collo revers. **5** Abito a vestaglia stile camicia lungo, con apertura sul davanti abbottonata fino alla coscia. Il tessuto a righe è tagliato in modo da contrastare e definire i

diversi pannelli. **6** Abito a vestaglia incrociato con ampio collo a scialle. I polsi sono bordati con un nastrino in satin, usato anche per stringere la vita. **7** I pannelli di chiffon trasparente in contrasto con i pannelli di tessuto sono lasciati cadere morbidamente dal punto vita. L'inserito sovrapposto sulla parte destra del corpetto è girato ad anello e fissato per creare l'effetto tridimensionale. **8** Abito a vestaglia, linea a trapezio con vivace fantasia floreale ispirato allo stile vintage anni Cinquanta.